

Ora però in seguito a rinuncia degli interessati ad ogni indennità da parte del Governo per le viti che verranno distrutte, e per qualsiasi altra ragione o titolo, e mercè i buoni uffici dell'on. deputato di Nizza Monferrato, la distruzione è stata concessa.

Così si avrà minore pericolo di diffusione del malanno; e noi siamo grati all'on. Buccelli pel di lui interessamento a vantaggio della nostra viticoltura.

I " desiderata " DEI CANTONIERI PROVINCIALI

Le esigenze della vita, e specialmente il rincaro dei viveri e l'aumento delle pigioni, hanno indotto i Cantonieri Provinciali a presentare analoghe istanze all'Amministrazione Provinciale, convinti che saranno benevolmente prese in considerazione, discusse ed approvate, migliorando i servizi e togliendo il malcontento che serpeggia nelle loro file.

Nè fa duopo far precedere dati di confronto dello stipendio corrisposto ad altri salariati di ogni ceto, bastando un semplice sguardo alle materialità impellenti delle necessità odierne.

Essi chiedono dunque:

Capi Cantonieri

1. Da lire 90 a lire 100 - 2. Dopo cinque anni di servizio lire 120 - 3. Indennità giornaliera nelle opere d'arte e nel proprio cantone lire 2 - Fuori di cantone lire 2,50 - 4. Per le notti di lavoro lire 2 nel cantone, e lire 2,50 fuori di cantone - 5. Indennità d'alloggio lire 15 mensili - 6. Pensione, il sesto dello stipendio a trent'anni di servizio, con un aumento di L. 1,50 negli anni in più. - 7. Metà pensione alle mogli vedove - 8. Rimborso spese ferroviarie.

Cantonieri

1. In esperimento lire 50, dopo a detta prova lire 60 - 2. Nei cinque anni lire 75 - 3. Indennità d'alloggio lire 10 mensili - 4. Indennità di giornata diurna nella stazione attigua lire 0,75, e in quelle più lontane lire 1,50 - 5. Per ogni notte di lavoro passata nel proprio reparto in straordinaria 1,50, fuori reparto L. 2,50 - 6. Rimborso spese ferroviarie - 7. Pensione, il sesto dello stipendio percepito all'età di trent'anni di servizio, dopo 30 anni, coll'aumento di L. 1 in più per ogni anno, sempre ben inteso agli abili; alle vedove metà pensione sullo stipendio percepito - 8. Per tutti dovranno essere forniti a spese della Provincia gli attrezzi inerenti al servizio - 9. L'uniforme, tanto per i primi, quanto per i secondi, sarà a carico della Provincia. - 10. In caso di malattia dei due rami, sarà corrisposto l'intero salario per i primi sei mesi, e per altri sei mesi metà salario, salvo gli ulteriori diritti portati da Leggi e Regolamenti.

Chiedono inoltre 12 giornate all'anno di licenza con facoltà al richiedente di usufruirne in una sola volta.

Come abbiamo già pubblicato nello scorso numero, la Sezione acquisite dell'Associazione fra salariati provinciali e comunali ha votato un ordine del giorno perchè tali desiderata siano accolti favorevolmente.

Patronato Scolastico

2ª LISTA

Errata corrige - Nella precedente lista al nome di Rizzolo Onorato leggesi L. 3 e non 2 erroneamente pubblicate.

Radicati Conte Luigi L. 5, Collegio degli Avvocati d'Acqui L. 20, Rinaldi Carlo 2, Accusani Cav. Avv. Fabrizio L. 10, Cervetti Cav. Avv. Edoardo 5, Zunino Avv. Emilio 5, Geom. Carlo Zanoletti 10, Caranti-Boccaccio Giovanni 10, Nubola Pietro 2, Caligaris Geom. Eugenio 2, Spinola Marchese Camillo 5, Ottolenghi Cav. Moise Sanson e Raffaele 6, Arienti Carlo 1, Dusio e Drago 1, Grillo 2, Giovanni ed Elena Gallo 2, Arditi Achille 2, Avv. Giuseppe Marengo 5, Avv. Raffaele Ottolenghi 25, Elisa Ottolenghi ved. Debenedetti 10, Israele Ottolenghi 1, Galiani Prof. Arnoldo 3, Stella Giacomo 2, Braggio Avv. Paolo 5.

Esposizione-fiera gastronomica

23-28 Febbraio 1911

La Confederazione degli Esercenti di Torino (via Maria Vittoria 27), avendo rilevato che quest'anno non aveva luogo la solita Fiera enologica, ha ritenuto che fosse opportuno rendersi iniziatrice di un'Esposizione-Fiera gastronomica.

L'idea, ispirata dal desiderio di portare un contributo di animazione alle feste degli ultimi giorni di carnevale, ha incontrato l'appoggio unanime della Autorità e del ceto commerciale.

Il Municipio ha concesso l'uso di quella parte di piazza Carlo Alberto che negli anni scorsi accoglieva la Fiera enologica, e il Comitato appositamente costituitosi presso la Confederazione degli esercenti lavora con alacrità per assicurare la felice riuscita della nuova iniziativa.

L'Esposizione-Fiera comprenderà due categorie di concorrenti.

Vi saranno cioè dei banchi individuali con vendita al pubblico dei prodotti gastronomici esposti, e dei banchi collettivi nei quali i migliori cuochi e preparatori saranno chiamati con una modica tassa a sollecitare i suffragi del pubblico e della Giuria per l'attribuzione dei premi alle loro sapienti ed eleganti preparazioni culinarie.

Possono concorrere nelle due categorie tutti i rami della gastronomia e saranno ammessi tutti i prodotti gastronomici, dal pane alle confetture, dalla salumeria alle primizie, ai piatti di cucina, ai gelati e infine a tutto ciò che rallegra il palato, non escluse, per quanto in sub-ordine, le bevande di qualunque genere.

Una Giuria di competenti provvederà all'assegnazione delle medaglie d'oro e d'argento e dei diplomi; e una apposita Commissione di vigilanza sorveglierà l'accettazione e la vendita dei prodotti, respingendo inesorabilmente tutti quelli che non rappresentino le migliori caratteristiche di genuinità e di bontà intrinseca.

Questo il programma della Mostra, dalla quale i promotori si ripromettono i migliori risultati.

Per informazioni, schiarimenti, istruzioni, per la visione del regolamento e per l'assegnazione dei banchi e dei posti, gli interessati si possono rivolgere nelle ore d'ufficio alla Segreteria della Confederazione degli Esercenti, in via Maria Vittoria 27.

CORRISPONDENZE

DA RIVALTA B.

18 Gennaio 1911.

Il nostro giovane sindaco sig. Guglielmo Chiabrera sta studiando il modo di istituire la refezione scolastica. L'impresa è ardua, ma colla buona volontà a tutto si arriva, ed ora per aumentare il fondo del Patronato Scolastico sta organizzando una grande festa da ballo con relativo banco di beneficenza.

La popolazione applaude alla benefica iniziativa e non mancherà di versare l'obolo a favore dell'istituenda refezione scolastica.

Giacolin.

DA STREVI

Sig. Direttore della " Bollente " Acqui

Voglia la S. V. compiacersi di concedere ospitalità nel di Lei pregiato giornale, al pubblico ringraziamento che a nome di quest'Amministrazione io ho il dovere di rivolgere al sig. Bo Luigi il quale ad onorare la memoria del padre suo sig. Bo Lorenzo d'anni 89, deceduto in Strevi l'altro, elargiva a questo Patronato Scolastico la cospicua somma di lire cinquanta.

Con tutta stima dev.mo

Il Presidente
L. MANGIAROTTI.

Bibliografia

G. RUMOR - H. STROHMENGER - Riscaldamento, Ventilazione e Impianti sanitari - Manuale teorico-pratico di pag. 270 con 115 incisioni e 83 tabelle L. 4,50. Ulrico Hoepli editore, Milano 1911.

Gli impianti di riscaldamento, di ventilazione e gli impianti sanitari che anche in Italia si impongono e trovano ora larghissima base di applicazione, meritavano d'essere trattati con particolare cognizione e con una speciale pubblicazione nella quale fossero riassunti tutti quei dati teorici e pratici di cui i tecnici abbisognano, sia per la compilazione dei loro progetti e sia per l'esecuzione dei loro lavori.

La pubblicazione di un tale libro era in Italia più che mai desiderata, ma perchè essa corrispondesse perfettamente allo scopo, occorreva rivolgersi a persone competenti e specializzate in un ramo così vasto quale quello dei moderni impianti centrali di riscaldamento, ventilazione, essiccazioni, ecc. E l'abbondante materia venne trattata con chiarezza e brevità dagli autori non senza suddividerla razionalmente in parecchie parti distinte allo scopo di rendere il manuale di facile interpretazione e di pronta utilità.

Le numerose tabelle contenute nel libro, risparmiano al tecnico dei lunghi calcoli algebrici e per esse fu anzi allegato un indice speciale. Gli autori che danno oggi alla luce il primo manuale italiano per tale ramo di industria hanno con vero esito riempito una lacuna da molti lamentata riunendo in questa utile pubblicazione quanto di meglio si conosca e si possa suggerire. Le teorie ed i dati pratici furono esposti consultando i più celebri autori stranieri, come Rietschel, Reknagel, Wisliceny, Erismann, Hutte, Brause, ecc. nonchè altri autori italiani di fama non dubbia, come Martorelli, Cerutti, Sconfietti, Perelli, Spataro, ecc.

Riassumendo, questo nuovo manuale dev'essere ritenere un lavoro utile e pregevole e sarà non solo accolto con entusiasmo da quanti si occupano esclusivamente della partita, ma anche da Municipi, Uffici tecnici governativi, ingegneri civili ed industriali, ecc. che devono all'edificio da costruire anettere e installare speciali impianti sanitari. Ad essi in particolare lo raccomandiamo caldamente, certi di offrire un'opera completa e veramente pratica.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 16 Gennaio

Furto qualificato — Carrara Pietro, di Terzo, era imputato del delitto previsto dall'art. 402 e 404 N. 1 Codice penale, per avere dalla sera del 21 alla sera del 22 agosto, in borgata Braschi di Spigno, con abuso della fiducia derivante da scambievoli relazioni di coabitazione, tolto da un taschino del panciotto di Prato Angelo un portafoglio contenente due biglietti da L. 5, approfittando della momentanea assenza del Prato che aveva lasciato il panciotto appeso ad una parete della camera da essi in comune presa in affitto da Viazzi Luigi.

Il P. M. chiese la condanna del Carrara a 45 giorni di reclusione.

Il Tribunale lo mandò assolto per non provata reità.

Difensore: Avv. Bisio.

X

Lesione colposa — Il 15 settembre u. s. una vecchia novantenne, Gorenno Maddalena, di Bistagno, venne investita dal carro di certo Santelleria Michele, di anni 20, ivi pure residente,

Scatole di Profumerie assortite per Regalo

Prezzi eccezionali ridotti — presso la Drogheria Gamondi Carlo, Corso Bagni, Acqui — Prezzi eccezionali ridotti